



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Object: PUBLIC SELECTION FOR QUALIFICATIONS AND EXAMS FOR NO. 1 RUSSIAN LANGUAGE LINGUISTIC EXPERT, PERMANENT EMPLOYMENT CONTRACT, WITH AN ANNUAL AMOUNT OF 500 HOURS - Department of Foreign Languages, Literatures and Modern Cultures - UNIVERSITY OF TURIN

SELECTION CODE N. 15 CEL

POSITION DESCRIPTION

POSITION	No. 1 RUSSIAN LANGUAGE LINGUISTIC EXPERT Annual amount of 500 hours Permanent employment Department of Foreign Languages, Literatures and Modern Cultures
MAIN JOB ACTIVITIES	The positions to be filled include supplementary language learning activities and support and service activities in the language field, applying the most up-to-date/recent methods and principles of foreign language teaching with particular reference to: <ul style="list-style-type: none">- practical exercises aimed at learning language skills such as production, comprehension and writing in the target language with regard to different levels of language competence, in the classroom and in the laboratory, also using the most widely used teaching platforms for teaching and online language assessment;- support for language training (English), with the elaboration and updating of teaching materials;- assistance to students in hours devoted to individual language counselling;- preparation and correction of the assessment tests for the QCER competence levels A1-C1 with the supervision of the reference teachers.
EDUCATIONAL QUALIFICATION	Bachelor's degree or Master's degree or Specialist degree according to D.M. 270/04 or D.M. 509/99 or Degree prior to D.M. 509/99. <u>The qualification acquired abroad must have obtained the necessary equivalence to the Italian qualifications issued by the competent authorities by the expiry date of applications submission deadline for selection participation. In the absence of equivalence provision, the submission of the equivalence request can be declared to <i>Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica</i> – pursuant to art. 38 of <i>Legislative Decree 165/2001</i>.</u> In the latter case, candidates will be admitted to the public selection with reserve, being it understood that the aforementioned equivalence must mandatorily be possessed at the time of recruitment.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

	<p><i>Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica</i> completes the recognition procedure referred to in this paragraph only for public competition winners, who have the burden, under penalty of forfeiture, of communicating the publication of the ranking, within fifteen days, to <i>Ministero dell'Università e della Ricerca</i> or to <i>Ministero dell'Istruzione</i>.</p>
APPLICATION AND TERMS FOR ADMISSION	<p><u>To participate to the public selection, the candidate must complete the application exclusively electronically, using the dedicated IT application, available on the website www.unito.it in the section "Concorsi e selezioni" or available on the platform page https://pica.cineca.it/unito/</u></p> <p>The procedure for compiling and electronically submitting the application must be completed no later than 03:00 pm (Italian time) on the thirtieth day, (peremptory deadline starting from the day following the publication of the relative notice on <i>Albo Ufficiale di Ateneo</i>).</p>
EXAM TESTS	<p>The selection consists in a theoretical-practical test (use of IT and digital tools) and an oral test.</p> <p>The tests will be aimed at verifying the ability of the candidate, including the ability to support teaching, to apply the knowledge possessed to specific situations or problem cases.</p> <p>The written theoretical-practical test, which may consist of synthetic answers questions, will focus on the planning of a university teaching activity on specific learning objectives with reference to levels A1-C1 of the QCER.</p> <p>The oral exam will focus on the topics of the written exam and/or the discussion of the qualifications.</p> <p>It will also be verified the knowledge of the Italian language and the use of the most common computer equipment and applications for teaching (e.g. Moodle and other educational platforms, computer tools for communication and collaboration).</p> <p>The diary of the written, oral test and any further information relating to the public selection will be published from 20 July on the <i>Albo Ufficiale</i> of this University and made available on the website www.unito.it in the section "Concorsi e selezioni"</p>

The complete announcement is published on the website www.unito.it in the section "[Concorsi e selezioni](#)"



PUBBLICATO ALL'ALBO
IL 30/5/2023

UNIVERSITÀ
DI TORINO

Direzione Personale

Area Programmazione Organico e Reclutamento

Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

VII.1

Decreto Direttoriale * **del ***
Prot. * **del ***

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

MD

Oggetto: SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 UNITA' DI COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO (CEL) DI LINGUA RUSSA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, CON UN MONTE ANNUO PARI A 500 ORE - DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE - UNIVERSITA' DI TORINO

CODICE SELEZIONE N. 15 CEL

La Direttrice

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.3.2008;

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il D.L. 1995, n. 120 – art. 4 – convertito in Legge 236 del 21/6/1995;

Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Visto il “Regolamento d’Ateneo per la disciplina del reclutamento dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)” emanato con D.R n. 5717 del 17.12.2021;

Visto l’art. 51 del CCNL Comparto Università relativo al 1994-97;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato di Ateneo per i Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) approvato in data 24.4.1997;

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università;

Visti i Decreti Interministeriali 9.7.2009 “Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi” ed “Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell’Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n.190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell’articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell’articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 contenuto nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato dall’Università degli Studi di Torino;

Vista la Legge 29.12.2022 n. 197 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025);

Visto il “Piano dei fabbisogni del personale – Triennio 2023-2025”, contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26.1.2023;

Visto il decreto legge 31.5. 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n.307 del 28.12.2021;

Visto il decreto legge 30.4.2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” - GU Serie Generale n.100 del 30.4.2022;

Viste le deliberazioni n. 3/2021/V/2 del 24 novembre 2021 e n. 11/2021/III/9 del 30 novembre 2021 con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno rispettivamente espresso parere favorevole e approvato l’ “Attribuzione punti organico per finanziamento e cofinanziamento di Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)” e in particolare l’attribuzione di n. 1 posizione al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne - Lingua Russa – “*Lingue: una risorsa plurale*”);

Vista la delibera del 25 febbraio 2022 con la quale sono stati definiti gli elementi necessari per l’avvio di una selezione per l’assunzione di n. 1 unità di Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con un monte annuo pari a 500 ore – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Visto l'esito negativo della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

Esaminato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1 - NUMERO POSTI

E'indetta una selezione per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unita' di Collaboratore Esperto Linguistico (CEL) di lingua russa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con un monte annuo pari a 500 ore – Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne.

Attività del Collaboratore Esperto Linguistico (CEL)

Le posizioni da coprire prevedono lo svolgimento di attività integrative finalizzate all'apprendimento della lingua e attività di sostegno e servizio in campo linguistico, applicando i più aggiornati/recenti metodi e principi della glottodidattica delle lingue straniere con particolare riferimento a:

- *esercitazioni pratiche mirate all'apprendimento delle abilità linguistiche quali la produzione, la comprensione e la scrittura nella lingua di riferimento con riguardo ai diversi livelli di competenza linguistica, in aula e in laboratorio, utilizzando anche le più diffuse piattaforme didattiche per l'insegnamento e per la valutazione online delle lingue;*
- *supporto alla formazione linguistica (Inglese), con elaborazione e aggiornamento del materiale didattico;*
- *assistenza agli studenti in ore destinate alla consulenza linguistica individuale;*
- *preparazione e correzione delle prove di accertamento per i livelli di competenza A1-C1 del QCER con la supervisione dei docenti di riferimento.*

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio:

Laurea Triennale o Laurea Magistrale o Specialistica ai sensi del D.M. 270/04 o del D.M. 509/99 o Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgente al D.M. 509/99.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti Autorità.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001. (<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/07-04-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso **i/le candidati/e saranno ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.**

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione.

B) Competenza certificata di livello C2 o competenza madrelingua. Sono da considerare di competenza madrelingua i/le cittadini/e italiani/e o stranieri/e che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua richiesta per la selezione. Tale capacità può essere acquisita indipendentemente dall'eventuale istruzione;

C) Conoscenza della lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;

D) Età non inferiore agli anni 18;

E) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai/le cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonchè cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

F) Godimento dei diritti politici. I/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

G) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso, in base alla normativa vigente;

H) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

I) di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non siano stati dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n.3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Il controllo dei requisiti prescritti verrà effettuato per i/le candidati/e che si presenteranno alla prova scritta.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) del trentesimo giorno (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

I/Le candidati/e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza);
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un/a cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino/a di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

8) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto a) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione. I/le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;

10) di possedere competenza certificata di livello C2 o competenza madrelingua;

11) di conoscere la lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività;

12) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

13) di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n. 3;

14) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come indicati nella tabella A del presente bando.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 13 dovranno essere rese anche se negative.

I/le candidati/e con disabilità, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 e/o DSA potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. In tal caso gli/le interessati/e dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta.

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente la Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste alla Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 - e-mail: concorsi@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e il recapito di posta elettronica per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – TITOLI

I **TITOLI** dovranno essere dichiarati nell'istanza di partecipazione utilizzando **esclusivamente** l'applicazione informatica dedicata, disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

Nella domanda telematica **il/la candidato/a dovrà specificare in modo analitico e preciso** ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato attraverso **un'elencazione, completa ed esaustiva:**

descrizione titolo (conseguito presso – data – votazione);

descrizione attività (svolta presso – periodo dal /al – tipologia di contratto o rapporto di lavoro);

descrizione attestazione/certificazione (conseguita presso – data – votazione o esito finale);

ecc...

LE PUBBLICAZIONI, che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della selezione, dovranno essere **allegate esclusivamente per via telematica**, in formato pdf nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata, già stampate alla data di scadenza del bando o tramite testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore. (In particolare, sulla piattaforma informatica dedicata, i pdf delle pubblicazioni devono essere allegati a cura del/della candidato/a sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi risultano essere le seguenti:

- a) esperienza in attività didattico-formative e di supporto all'apprendimento della lingua straniera richiesta, maturata presso università italiane o estere o altri enti di elevata qualificazione a livello universitario ; **PUNTI 10**
- b) titoli di studio e formativi, ulteriori rispetto al titolo di accesso, pertinenti all'attività oggetto di valutazione; **PUNTI 5**
- c) comprovata esperienza nell'utilizzo di piattaforme didattiche e/o di testing, attestata mediante indicazione degli estremi dei test e/o dei materiali multimediali prodotti, dei corsi in modalità blended progettati, delle attività didattiche allestite su piattaforma Moodle; **PUNTI 5**
- d) attestazioni o certificazioni di idoneità all'insegnamento della lingua come lingua straniera o seconda, rilasciate da enti competenti e accreditati a livello nazionale o internazionale; **PUNTI 3**
- e) incarichi o svolgimento di particolari funzioni professionali attinenti le attività relative al posto da ricoprire; **PUNTI 5**
- f) eventuali pubblicazioni inerenti all'attività oggetto di valutazione **PUNTI 2**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione Giudicatrice, è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati dei/delle candidati/e.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli/alle interessati/e prima dello svolgimento della prova orale.

ART. 5 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 12 del vigente "Regolamento d'Ateneo per la disciplina del reclutamento dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL)".



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Torino e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)"

ART. 7 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta teorico-pratica (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.

Le prove saranno indirizzate a verificare le capacità del/la candidato/a, ivi compresa la capacità di supporto alla didattica, di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici.

La prova scritta a contenuto teorico – pratico, che potrà consistere anche in quesiti a risposta sintetica, verterà sulla pianificazione di un'attività didattica universitaria su specifici obiettivi di apprendimento con riferimento ai livelli A1-C1 del QCER.

La prova orale verterà verterà sugli argomenti della prova scritta e/o sulla discussione dei titoli.

Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua italiana e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse per la didattica (es. Moodle e altre piattaforme didattiche, strumenti informatici di comunicazione e collaborazione).

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di punti 90, di cui 30 punti per i titoli, 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.

Per essere ammessi alla prova orale i/le candidati/e dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è data dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, dal voto conseguito nella prova scritta o teorico-pratica e dal voto conseguito nella prova orale.

L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario della prova scritta, della prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione sarà pubblicato **dal 20 luglio 2023** all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". La pubblicazione all'Albo Ufficiale del diario delle prove di esame ha valore di notifica ai sensi di legge, i/le candidati/e sono tenuti a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

La Commissione renderà noto in sede di esame i giorni in cui gli esiti della prova saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Tali comunicazioni individueranno i/le candidati/e ammessi/e alle prove successive, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

I/le candidati/e dovranno dichiarare l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e di precedenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.

I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice. Tale documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenga entro il termine suindicato.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenzae previste dalla Tabella A del presente bando.

Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati nella graduatoria di merito, che saranno assunti secondo le esigenze dell'amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami".

La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi del CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca in applicazione del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Università e Aziende Ospedaliere, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore ed Esperto Linguistico.

Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assunzione avviene in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la selezione per la quale sono risultati/e vincitori/trici.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

I/le vincitori/trici saranno tenuti/e a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

L'assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

I/le vincitori/trici dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore *pro tempore*).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).

I/le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it

Gli/le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici", disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 12 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito dell'Ateneo alla pagina www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti/e i/le candidati/e a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 percorso Home/Amministrazione trasparente/disposizioni-generali/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate all'indirizzo anticorruzione@pec.unito.it

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Estratto del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale – “Concorsi ed Esami”.

Il presente bando viene affisso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale ed è disponibile sul sito web al seguente percorso www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: concorsi@unito.it



UNIVERSITÀ
DI TORINO

TABELLA A
TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito i titoli di **preferenza** sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati ai sensi della L. n. 206/2004;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza la **precedenza** é determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*